

## Dell'haschisch nei parti

G. Gregor

*Annali di Chimica Applicata alla Medicina*, vol. 17 (3° s.), pp. 175-176, 1853

L'haschisch [Sulla natura e gli effetti di questa sostanza vedi questi *Annali*, vol. IV, p. 201; vol. VI, p. 363; vol. VIII, p. 83 e 379] di cui la virtù stimolante sulle contrazioni uterine era già stato indicato dal dott. Christison, che poneva per fino questa sostanza al di sopra della segale cornuta, è stata nuovamente sperimentata da G. Gregor che lo ha amministrato a 16 donne. Egli si è servito di una tintura contenente 24 grammi di haschisch per un'oncia di liquido; presso nove di queste donne, egli non notò che l'azione dell'utero fosse aumentata, sebbene la dose sia stata portata sino a due once di tintura data a 25 o 30 gocce ad intervalli più o meno lunghi; su queste nove donne una sola ebbe il beneficio di un sonno profondo e riparatore. Presso le altre sette le contrazioni divennero più forti e più frequenti sotto la influenza del rimedio che agiva in tal modo da 4 a 5 minuti dopo essere stato ingerito; ed allorchè l'effetto era cessato, si rinnovavano le contrazioni coll'amministrazione di alcune gocce della tintura; presso niuna donna produsse l'anestesia. Insomma Gregor, quantunque meno entusiasta di Christison, pensa che amministrando l'haschisch allorchè il collo è abbastanza dilatato per introdurre il dito nel suo orificio, si può diminuire della metà la durata del travaglio; esso avrebbe inoltre, secondo lo stesso, il vantaggio sulla segale cornuta di agire come sedativo nelle contrazioni spasmodiche (*Journal de pharm. et de chim.*, mai 1853).